



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. CARDUCCI"  
LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO – ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - LICEO ARTISTICO  
" S. FIUME"

Via Anna Romano Assenza s. n. Telefono 0932-961666 Fax 0932-967897 97013 Comiso  
Cod. Mec.: RGIS003008 Cod. Fisc.: 91008020884 e-mail:rgis003008@istruzione.it  
[www.istitutocarducci.gov.it](http://www.istitutocarducci.gov.it)

**Piano Annuale per l'Inclusione**  
Anno scolastico 2017/2018

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>35</b>
➤ <b>minorati vista</b>	/
➤ <b>minorati udito</b>	/
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>35</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>18</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	/
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	/
➤ <b>Altro</b>	/
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	/
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	<b>1</b>
<b>Totali</b>	<b>54</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>4,63</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>35</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>18</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>NO</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>NO</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		<b>x</b>			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>x</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>x</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>x</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>x</b>		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

**Dirigente Scolastico** che dirige e coordina tutte le attività

**G.L.I.** come organismo di raccordo di tutte le risorse che nella comunità scolastica si occupano a vario titolo di difficoltà di apprendimento. Il GLI avrà il compito di:

- effettuare la rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola;
- raccogliere la documentazione degli interventi didattico – educativi realizzati dalla scuola anche in sinergia con reti di scuole;
- offrire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- elaborare entro il mese di Giugno il Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES ;
- verificare il grado d'inclusività della scuola.

**G.L.I.** ai sensi del decreto legge 66/2017 con il compito di gestire e coordinare le attività che riguardano tutti gli alunni con disabilità dell'istituto.

**Referente degli alunni con DSA** che ha un proprio status giuridico, conferitogli dalle Linee Guida sui DSA del 2011, con il compito di sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, di supportare i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA, di favorire la relazione con le famiglie.

**Referente per la disabilità** figura di fondamentale importanza in quanto promotore dell'integrazione e dell'inclusione scolastica di tutti gli alunni con disabilità.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La formazione continua è un aspetto essenziale per il personale in servizio. Insegnare è una professione in costante evoluzione e richiede un aggiornamento continuo. Nel corso dell'anno diversi docenti hanno partecipato e concluso con successo il percorso formativo e-learning "Dislessia Amica" realizzato dell'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione Tim e di intesa con il MIUR. Pertanto il nostro istituto manterrà la certificazione di "scuola amica della dislessia" già ottenuta l'anno scorso.

Per il prossimo anno scolastico si prevedono interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- formazione on-line sulla dislessia;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- formazione specifica sull'autismo.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La valutazione inclusiva deve tener conto di alcune dimensioni:

- **la dimensione progettuale** che consente di raffrontare i risultati di apprendimento del singolo alunno con dei criteri predeterminati definiti in base alla programmazione didattico educativa ;
- **la dimensione della personalizzazione** che consente di riconoscere a ciascun alunno "il differenziale" di apprendimento;
- **la dimensione orientativa** finalizzata a orientare le scelte personali, fornendo strumenti di auto consapevolezza;
- **la dimensione multifattoriale** che consente di utilizzare modalità valutative diversificate.

Tenendo conto di queste elementi i docenti, nei confronti degli alunni per i quali si decida di formalizzare un PDP, individueranno le modalità specifiche di valutazione idonee a riconoscere in modo differenziato il percorso effettuato. Gli alunni saranno informati prima delle singole verifiche sugli obiettivi specifici da verificare. Le verifiche saranno adattate al tipo di disabilità, di disturbo, di difficoltà o svantaggio. Saranno previsti tempi e modalità di esecuzione differenziate.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

All'interno dell'Istituto collaborano per una piena attuazione dell'inclusione scolastica diverse figure professionali: i docenti curricolari, i docenti di sostegno, le assistenti specialistiche, il docente referente per l'handicap e il docente referente per i DSA. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di attuare una progettazione didattico-educativa attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- Attività laboratoriali
- Attività per piccolo gruppi
- Tutoring
- Attività individualizzata e personalizzata

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'Istituto collabora attivamente con diversi soggetti esterni che contribuiscono al processo di inclusione scolastica:

- collaborazione con l'Ente Locale (Libero Consorzio Comunale di Ragusa ) per la gestione e il coordinamento del servizio di assistenza specialistica;
- collaborazione con l'unità multidisciplinare dell'ASP di Ragusa;
- collaborazione con associazioni di promozione sociale presenti nel territorio;
- collaborazione con i servizi sociali dell'Ente Comunale;
- collaborazione con il CTS di Ragusa per l'utilizzo in comodato di sussidi in attuazione di sperimentazioni metodologico - didattiche per l'inclusione; e per la consultazione di testi e software finalizzati all'apprendimento di alunni con BES.

Resta valida la proposta del G.L.I. di avviare un protocollo d'intesa con l'AID (Associazione Italiana Dislessia) finalizzato a promuovere e a sostenere gli interventi scolastici per il riconoscimento precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento e le misure a sostegno del successo formativo degli alunni frequentanti l'Istituto. In ottemperanza a quanto deciso nel GLI, dall'anno in corso nelle graduatorie dei progetti PON è stato deciso l'inserimento in quota percentuale dei ragazzi con DSA per i quali verranno utilizzati dei criteri di selezione appositamente stabiliti. Allo stesso modo verrà fatto per gli alunni con disabilità.

Il GLI ha proposto, inoltre di avviare un Monitoraggio degli alunni con DSA a fine anno scolastico.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

L'Istituto si impegna a costruire con determinazione un rapporto di fiducia con la famiglia, basato su una comunicazione aperta al confronto, al dialogo, su tutto ciò che riguarda la progettualità della scuola nei confronti del figlio. Le famiglie verranno coinvolte direttamente in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso un costante coinvolgimento nella redazione del PDP.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Si prevede la stesura di un curriculum personalizzato che:

- risponde ai bisogni individuali di ciascun alunno;
- pone particolare attenzione alle differenze e alle ricchezze culturali di ciascun alunno favorendone il successo formativo;
- individua strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni che richiedono questo tipo di intervento;
- predispone attività funzionali al superamento delle difficoltà (attività con la classe, con piccoli gruppi);
- prevede l'uso di strumenti compensativi (mappe concettuali, schemi, computer)

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Saranno valorizzate tutte le risorse professionali presenti nell'Istituto con particolare riferimento alle competenze specifiche di ogni docente.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti i progetti curricolari, di seguito elencati, inseriti nel PTOF che hanno avuto come obiettivo principale la promozione dell'integrazione e dell'inclusione scolastica attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali, pratiche e manuali.

Il progetto **"Mi muovo in sicurezza"** che ha come obiettivo la promozione della cultura della sicurezza per interiorizzare comportamenti che permettano sia di fronteggiare l'emergenza, sia di ridurre al minimo la possibilità di incidenti. Obiettivi specifici sono la conoscenza della segnaletica, delle norme di sicurezza e delle procedure di messa in sicurezza. Il progetto si rivolge agli alunni con disabilità e alle classi in cui gli alunni sono inseriti. Al termine del progetto sarà prevista la visita alla Caserma dei Vigili del fuoco di Vittoria.

Il progetto **"Laboratorio creativo"** che prevede la realizzazione di semplici manufatti decorativi con vari materiali. Le attività proposte saranno finalizzate allo sviluppo della manualità fine e globale negli alunni con disabilità. Il progetto vuole essere un'occasione per il miglioramento della relazione tra pari e per il miglioramento generale dell'autonomia personale e sociale.

Il progetto **"Ippoterapia"** che ha lo scopo di creare un momento allo stesso tempo ludico, ricreativo, educativo e terapeutico per gli alunni con disabilità. L'attività, inoltre, consente agli alunni di uscire e stare a contatto con la natura. L'obiettivo è il miglioramento dell'autonomia personale e sociale attraverso il contatto con gli animali opportunamente addestrati. Il progetto sarà effettuato presso il centro ippico "La quercia".

Il progetto **"attività psicomotoria in acqua"** con l'obiettivo generale quello di rafforzare l'autostima e di potenziare o mantenere le capacità motorie degli alunni con disabilità. Il progetto si svolgerà presso la piscina comunale di Comiso.

Il progetto **"se lo ami lo curi"** con l'obiettivo di migliorare l'autonomia personale degli alunni con disabilità.

Il progetto **"danceability"** ha come obiettivo il miglioramento del benessere psicologico e l'integrazione sociale degli alunni con disabilità. In particolare, ci si propone di migliorare le capacità di movimento e di ritmo, migliorare le capacità di ascolto, sviluppare la coordinazione grosso-motoria e fino-motoria, consolidare l'orientamento spaziale.

Il progetto **"continuità"** in collaborazione con le famiglie e le scuole di grado inferiore che ha come obiettivo l'orientamento e l'accoglienza degli alunni con disabilità

Per il prossimo anno scolastico si ripropongono tutti i progetti svolti nell'anno in corso con l'aggiunta dei progetti **Pet therapy, Progetto lettura, Includiamo giocando.**

I progetti presentati hanno l'obiettivo primario di favorire l'inclusione degli alunni con disabilità pertanto saranno rivolti a tutti gli studenti dell'istituto.

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Al fine di favorire scelte motivate la scuola promuove iniziative di orientamento rivolte a tutti gli alunni sia in entrata sia in uscita, in collaborazione sia con le scuole secondarie di primo grado sia con l'Università e il mondo del lavoro. In particolare si pianificheranno incontri dedicati all'accoglienza di alunni con particolari bisogni educativi.

Per quanto riguarda l'inserimento lavorativo l'Istituto ha elaborato una serie di progetti che possono rispondere al meglio alle esigenze formative ed educative rilevate nel PTOF, e prevedere una pluralità di attività finalizzate alla conoscenza del mondo del lavoro e delle imprese, nonché delle risorse culturali, ambientali, artistiche e artigianali del territorio, risultando al tempo stesso un valido strumento di orientamento per la scelta universitaria. Obiettivo primario sarà quello di attuare percorsi innovativi di inclusione lavorativa all'interno di aziende e/o associazioni operanti nel non profit.

**Deliberato dal Collegio Docenti in data 10/09/2018**